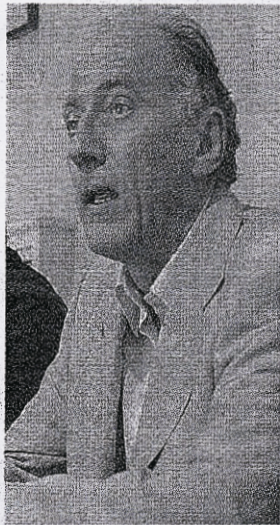


SPORT PULITO. TESTIMONIAL STEFANIA BELMONDO

Presidente dell'Asti fonda associazione antidoping

Si chiama «Vol.A» ed è un'associazione antidoping che ha come testimonial Stefania Belmondo: a fondarla, insieme al presidente Roberto Bima e agli altri soci Patrizia Biancolini di Pancalieri, Antonio Cordio di Torino e Franco Fantone di Nichelino, c'è anche il presidente dell'Asti Gianmaria Piacenza. Gli associati alla «Vol.A.» (per ora 107) ricevono un tesserino del Coni e del Nado, organo a cui il Coni stesso ha delegato la gestione dei controlli antidoping. In questo modo si ottiene la qualifica di «chaperon», una sorta di volontario antidoping che deve «custodire» gli atleti dall'atto della notifica di un



Gianmaria Piacenza (Asti calcio)

eventuale accertamento fino all'esame: in pratica, si tratta di avvisare gli atleti di essere stati scelti dalla Commissione per le verifiche del dopo gara. Da quel momento, dopo aver firmato un apposito documento, lo «chaperone» diventa il garante delle regole e si occupa di seguire l'atleta in ogni sua azione fino al completamento dell'esame medico. Spesso le analisi riguardano i primi classificati, ma a volte intervengono i cosiddetti «random», cioè le sorprese: vengono chiamati altri concorrenti in base alle motivazioni più disparate, da chi magari vince troppo spesso, a chi invece «tende» a ritirarsi dalle competizioni non appena sa che ci saranno controlli antidoping, fino a chi non rispetta la regola di specificare sempre dove si trova, anche per i semplici allenamenti. In pratica gli affiliati all'associazione sono figure indispensabili, riconosciuta dalla Wada, l'agenzia mondiale dell'antidoping, in rappresentanza del Coni. (G. F.O.)